

## **CONTARINA S.P.A.**

Sede Legale: Spresiano (TV) – Loc. Lovadina, Via Vittorio Veneto n. 6

C.F. /P.IVA/ Reg. Imprese di TV: 02196020263

Capitale Sociale: € 2.647.000,00 i.v.- REA CCIAA di Treviso n. 194428

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di:

Consiglio di Bacino Priula con sede a Fontane di Villorba (TV) - Via Donatori del Sangue n. 1

C.F. e Reg.Imprese di TV: 04747540260- P.IVA: 04747540260-

\*\*\* \*\*

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019**

Spettabili Azionisti,

la presente relazione correda il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della Società che svolge la propria attività nell'ambito dei servizi collegati al sistema integrato di gestione dei rifiuti.

#### **CONDIZIONI OPERATIVE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ**

##### **Andamento generale e fatti significativi dell'esercizio**

L'analisi del bilancio chiuso al 31.12.2019 conferma, per la Società, l'andamento positivo dei risultati ottenuti a seguito delle varie operazioni di carattere straordinario effettuate nel corso degli anni, prima con l'acquisizione dei rami aziendali dai Consorzi Priula e Treviso Tre, che ha portato all'attuazione del progetto di unificazione della gestione di tutte le attività operative riferite all'intero ciclo di gestione dei rifiuti nei bacini consortili di riferimento, compresa l'applicazione e la riscossione della Tariffa e poi, nel corso del 2013, con l'acquisizione e la fusione per incorporazione della società Trevisoservizi srl finalizzata alla gestione integrata, da parte di Contarina S.p.A., di rilevanti servizi pubblici espletati da Trevisoservizi sul territorio del Comune di Treviso, quali il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il servizio di gestione del verde pubblico e di manutenzione di canali e fossati ed il servizio cimiteriale integrato. A seguito delle operazioni di acquisizione e di fusione di cui sopra, la Società, alla data di chiusura del bilancio in commento, è diventata il soggetto di riferimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in conformità alla normativa di settore (parte IV del D.Lgs. 152/2006) per i 50 Comuni associati ai Consorzi Soci, il referente unico per circa 557.000 abitanti serviti e oltre 265.000 utenze clienti.

L'unificazione delle gestioni ha comportato indubbi vantaggi sotto l'aspetto economico-organizzativo, soprattutto in termini di ottimizzazione del servizio nella sua complessità, nonché la realizzazione di economie di scala anche per effetto dell'unificazione e/o riorganizzazione di talune gestioni e delle maggiori capacità di innovazione ed investimento.

Le scelte operative adottate, hanno contribuito a consolidare nel tempo gli ottimi risultati in termini di raccolta differenziata che, per l'anno 2019, si attesta nella media dell'85,95% in tutto il Bacino (contro l'85,62% dello scorso esercizio) garantendo nel contempo la migliore qualità del servizio agli utenti.

Va evidenziato che, anche nel 2019, inoltre sono stati raggiunti e consolidati gli obiettivi che rappresentavano una vera e propria sfida riguardanti la messa a regime del sistema porta a porta spinto nel Comune di Treviso, che ha visto il mantenimento della percentuale del 85,00% di raccolta differenziata, premiato come il primo Comune riciclone capoluogo d'Italia.

I risultati positivi di gestione sono stati conseguiti, in un contesto normativo caratterizzato da continui interventi del legislatore nella disciplina generale dei servizi pubblici locali. In merito alla normativa di regolazione del servizio, va menzionata la legge di Bilancio 2018 che ha attribuito (art. 1, co. 527, legge 205/2017) all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico – rinominata Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) - specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti. Già nel corso del 2018, ma in maniera

incisiva nel corso del 2019, si sono susseguite diverse analisi ricognitive sul settore e diversi incontri tecnici con i soggetti e le associazioni che ne rappresentano gli interessi.

Arera ha quindi raccolto i dati necessari rilevando l'eterogeneità della gestione del mondo rifiuti ed ha emanato diverse direttive tra le quali, le più incisive, la delibera 443 e la 444 che regolano rispettivamente, il metodo tariffario integrato dei rifiuti 2018-2020, e le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione di rifiuti urbani e assimilati.

Dal punto di vista della governance si ricorda che, nel corso del 2015, si è concluso il percorso di costituzione del nuovo Ente di Bacino come previsto dalla legge regionale 31.12.2012 n.52 (BUR n. 110/2012) recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'articolo 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 19", attuale socio Unico della Società Contarina.

Nel corso del 2014, infatti, la Regione aveva definito sia i perimetri degli ambiti territoriali ottimali (D.G.R.V. n. 13 del 21.01.2014, pubblicata sul B.U.R. 14 del 04.02.2014) sia la convenzione-tipo necessaria per la costituzione delle nuove Autorità (D.G.R.V. n. 1117 del 01.07.2014, pubblicata sul B.U.R. n. 78 del 12.08.2014). I consorzi Priula e Treviso Tre, dunque, hanno potuto avviare le necessarie procedure per la creazione del nuovo ente attraverso l'integrazione dei predetti Consorzi come espressamente previsto e disciplinato dalla normativa regionale (art. 4, comma 5). Con atto del notaio Talice, rep. 83843, registrato in data 02/07/2015, si è sancito l'atto di fusione tra i due Consorzi e la costituzione di un nuovo Ente di Bacino denominato Consiglio di Bacino Priula, dal 01/07/2015 socio e proprietario unico della società Contarina Spa.

Altro passaggio fondamentale dell'esercizio 2015 era stata la conclusione di un percorso iniziato l'anno precedente con i soggetti del vicino Bellunese. Il 17 dicembre 2015 il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula, nonché "l'in house provider" Contarina SpA hanno sottoscritto un Accordo di cooperazione di diritto pubblico (ex art. 15 Legge 241/1990 ed art. 17, paragrafo 4 Direttiva 23/2014 UE) avente ad oggetto l'avvio e la gestione nel Comune di Sedico del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti con il sistema domiciliare e la tariffazione puntuale, in attuazione delle rispettive deliberazioni (nell'ordine, deliberazione di consiglio comunale n. del 30 novembre 2015, deliberazione dell'assemblea di Bacino n. 8 del, 01/12/2015) e nelle more della costituzione dell'Ambito di Bacino nella Provincia di Belluno. Quindi, avanti al notaio Palumbo con atto rep. 38213 del 17/12/2015 è stata creata la nuova Società denominata "Valpe Ambiente Srl". L'atto prevedeva la partecipazione di Contarina alla società con la quota del 49% pari ad euro 9.800= del capitale sociale sottoscritto, mentre il 51% veniva sottoscritto dal Comune di Sedico per il valore di euro 10.200=.

Nel corso del 2015, l'Unione Montana Agordina, composta da 16 Comuni del Bellunese, titolare della funzione associata dell'organizzazione per la gestione dei servizi di raccolta e in procinto della scadenza dell'appalto di raccolta dei rifiuti nei 16 Comuni facenti parte dell'Unione, aveva avviato una cooperazione con Contarina Spa per il possibile passaggio dal tradizionale sistema di finanziamento del servizio rifiuti a mezzo di una tassa (Ta.Ri., oggi art. 1 comma 639 legge 147/2013) a quello a mezzo di corrispettivo di natura patrimoniale.

Tali cooperazione ed approfondimenti hanno portato all'elaborazione di un progetto simile a quello già attuato per il limitrofo Comune di Sedico. Quindi, nelle more della pianificazione d'ambito da parte del Consiglio di Bacino Dolomiti costituitosi nel corso del 2016 e nell'esigenza di garantire la continuità del servizio pubblico assicurando attraverso la sua riorganizzazione migliori risultati ambientali e gestionali, è stato sottoscritto in data 16/12/2016 un ulteriore atto notarile presso il Notaio Palumbo Michele (Repertorio 39.794 - Raccolta n. 16.209), che ha visto l'Entrata di UMA (Unione Montana Agordina) nella compagine societaria di Valpe Ambiente srl e il relativo aumento di capitale da 20.000 euro a 52.000 euro. Per effetto del su citato atto, Contarina partecipa al capitale sociale di Valpe Ambiente con il 19% per un valore di euro 9.880, mentre le restanti quote sono detenute dal Comune di Sedico con il 41% e UMA con il rimanente 40%.

Per quanto attiene propriamente l'esercizio 2019, in data 18 dicembre 2019 è stato sottoscritto, tra il Consiglio di Bacino Priula e Contarina Spa, l'atto di trasferimento del ramo d'azienda denominato "discariche" che, in virtù di quanto deliberato dai rispettivi organi societari, ha di fatto demandato a Contarina Spa la conduzione delle aree riferite alla gestione dei rifiuti "storici". L'atto ha previsto quindi la cessione a Contarina Spa di tutte le immobilizzazioni, dei diritti e degli obblighi relativi alle discariche di Busta, Paese (Tiretta), Altivole (NoAje). Nel contempo, sempre per

previsione deliberativa quasi tutti i Comuni hanno ceduto a titolo gratuito i terreni siti nelle discariche alla Società Contarina che quindi ne è diventata proprietaria a tutti gli effetti.

## **IMPIANTI**

Nel corso del 2019 si sono concretizzati molti degli obiettivi previsti con l'approvazione del budget degli investimenti relativamente allo sviluppo impiantistico. Sono stati ultimati i lavori dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche che è stato collaudato assieme alle nuove pesche ed all'impianto di lavaggio dei mezzi. Tali investimenti, essendo caratterizzati da un sistema interconnesso di rilevazione dei dati, potranno rientrare nella casistica prevista dal piano industria 4.0 ed usufruire dell'agevolazione dell'iper ammortamento.

Inerentemente all'appalto denominato "PTA" (piano territoriale delle acque), è stata ultimata la palazzina dirigenziale adibita ad uffici, nonché rifatta l'ex palazzina operativa, anche questa trasformata in uffici per il settore amministrativo. Sono stati quindi ultimati i lavori dei piazzali mentre è rimasta da sistemare la vecchia palazzina dirigenziale.

Dal punto di vista della programmazione impiantistica, va segnalato che è prevista nuovamente la realizzazione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali e urbani, temporaneamente sospesa per la sistemazione del piano territoriale acque su citato, la messa a regime dell'impianto di trattamento del materiale assorbente, la realizzazione di una nuova linea del forno crematorio, l'attivazione di un impianto di trattamento del FORSU dopo spremitura ed un nuovo impianto di trattamento del materiale riciclabile. Nel corso del 2020 verrà realizzato, in project con Liquigas, un nuovo impianto di rifornimento a metano per l'alimentazione dei mezzi, ed avviato lo studio per l'avvio del revamping dell'impianto del rifiuto secco, al fine di intercettare presso lo stesso un quantitativo sempre maggiore di materiale riciclabile.

A seguito della programmazione di cui sopra, si prevede che per gli esercizi 2020-2021, la messa a regime dell'impiantistica della Società possa portare indiscussi vantaggi dal punto di vista economico.

## **Spresiano**

Nella tabella sotto riportata si evidenzia il rifiuto ricevuto, lavorato e spedito presso l'impianto di Spresiano nel corso dell'anno 2019 e confrontato con l'esercizio 2018. La quantità dei rifiuti speciali risulta in forte aumento per effetto di una diversa riclassifica dei sovralli CER 191212 provenienti dalla triturazione degli ingombranti, dalla selezione degli imballaggi e dal recupero di materiale assorbente. Di conseguenza anche gli output dei sovralli e del CSS risultano in forte aumento per quanto meglio su esposto.

ANNO	2018		2019	
	Tonnellate	%	Tonnellate	%
<b>INPUT</b>				
Rifiuto urbano - Secco non riciclabile	24.180,96	89,71	24.271,64	71,09
Rifiuto speciale	2.774,27	10,29	9.871,31	28,91
<b>Totale</b>	<b>26.955,23</b>	<b>100,00</b>	<b>34.142,95</b>	<b>100,00</b>
<b>OUTPUT</b>				
Sovvallo	12.794,77	47,99	19.526,93	56,77
CDR-CSS	8.602,73	32,26	10.478,30	30,46
Sottovaglio	5.066,52	19,00	4.187,10	12,17
Ferrosi	199,17	0,75	207,01	0,60
<b>Totale</b>	<b>26.663,19</b>	<b>100,00</b>	<b>34.399,34</b>	<b>100,00</b>

Si precisa che circa il 62,47% dei rifiuti prodotti dall'impianto è stato avviato a recupero contro il 63,06% del 2018. La percentuale è in linea con quella dello scorso esercizio anche se falsata dal terzo trimestre 2019, che ha visto una grossa parte di rifiuto in uscita conferito in discarica stante alcune problematiche nel piazzamento del rifiuto CSS all'inceneritore di Padova.

Nella tabella sottostante si riassumono i flussi di "trasferenza". La scelta di fare la raccolta del VPL su tutti i 49 Comuni serviti ha comportato una drastica riduzione del vetro mono-materiale gestito in travaso. Per quanto riguarda gli indumenti usati gli stessi sono stati trasferiti in fossa per mancanza di sbocchi commerciali mentre con la fine dei lavori

del revamping dell'impianto di compostaggio, da fine 2018 si è iniziato a dirottare i flussi di vegetale e umido verso il nuovo impianto di Trevignano. Per quanto attiene l'umido, lo stesso è in linea con le previsioni fatte mentre per il vegetale il flusso è superiore a causa delle problematiche in avvio dell'impianto stesso.

ANNO	2018	2019
RIFIUTO	Tonnellate	Tonnellate
Umido	46.392,14	19.711,07
Vegetale	21.464,14	13.786,25
VPL	2.323,52	4.515,02
Vetro	1.336,28	1.274,95
Indumenti usati	1.917,28	1.999,32
Carta	-	-
Spazzamento	5.389,60	5.584,19
<b>Totale</b>	<b>78.822,96</b>	<b>46.871,43</b>

Si ricorda nuovamente che, in merito alla tariffa di conferimento del rifiuto secco all'impianto di Lovadina, la Provincia di Treviso con propria determinazione prot. 2017/11098, ha esonerato Contarina a produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata in quanto tale procedura era propedeutica alla comunicazione, condivisa con l'Ente Provincia, da inviare ai conferitori terzi all'impianto, cosa che da marzo 2016 non è più avvenuta.

La tabella sotto riportata evidenzia i movimenti di ingresso e uscita all'impianto del rifiuto secco recuperabile e confrontano il dato del 2018 con quelli del 2019. La voce "vetro" comprende anche le uscite del cosiddetto "vetro fine" (pezzatura <10mm) che risulta essere una voce di costo e non di ricavo. Va evidenziato inoltre che nel corso del terzo trimestre si è iniziato a conferire esternamente gli ingombranti a causa dei problemi in uscita dei sovvalli per il fermo dell'inceneritore di Padova.

INPUT	TOTALE 2018		TOTALE 2019	
	t	%	t	%
Vetro-Plastica-Lattine	18.005,56	64,52	19.000,00	64,30
Plastica-Lattine	2,14	0,01	-	-
Plastica	144,43	0,52	50,00	0,17
Carta e Cartone	5.269,35	18,88	5.500,00	18,61
Ingombranti	4.483,34	16,07	5.000,00	16,92
<b>Totale</b>	<b>27.904,82</b>	<b>100,00</b>	<b>29.550,00</b>	<b>100,00</b>

OUTPUT	TOTALE 2018		TOTALE 2019	
	t	%	t	%
Plastica imballaggi	4.091,32	15,11	3.764,73	13,30
Plastica bottiglie	1.015,63	3,75	936,64	3,31
Vetro	8.542,75	31,55	7.891,42	27,87
Acciaio	859,34	3,17	843,20	2,98
Alluminio	247,20	0,91	199,22	0,69
Carta MPS	3.798,44	14,03	4.960,29	17,52
Cartone MPS	1.296,58	4,79	1.092,47	3,86
Ingombranti	175,06	0,64	245,34	0,87
Scarti	7.054,54	26,05	8.382,31	29,60
<b>Totale</b>	<b>27.080,86</b>	<b>100,00</b>	<b>28.315,62</b>	<b>100,00</b>

### **Pannolini**

Nei primi mesi del 2019 sono proseguiti i test di funzionamento dell'impianto, concentrando l'attività sulle valutazioni tecniche e di taratura della portata oraria di trattamento dell'impianto e la contestuale verifica dell'efficienza di produzione materiali da avviare a recupero.

Nel mese di Luglio 2019 è entrato in vigore il Decreto EoW (End of Waste o riqualificazione del rifiuto), per cui è stato avviato un tavolo di lavoro con tecnici Fater per trasformare l'attuale autorizzazione sperimentale in autorizzazione ordinaria. A tal proposito sono stati effettuati alcuni incontri con i tecnici Provinciali e Regionali per definire la chiusura della fase di sperimentazione. Il principale obiettivo è quello di ottenere l'applicabilità del Decreto EoW in tempi brevi,

così da poter rapidamente rendere possibile il completamento della fase sperimentale, ed avere le necessarie autorizzazioni per poter avviare l'impianto su scala industriale. Nel 4° trimestre l'attività principale ha riguardato la preparazione dei documenti per la pratica di screening di V.I.A. alla Provincia (presentazione avvenuta il 30/12/2019), primo step necessario per ottenere la definitiva autorizzazione all'esercizio. Tale attività ha comportato l'esecuzione di una serie di verifiche ambientali sia per lo specifico impianto pannolini sia per l'intero polo impiantistico di Lovadina. A livello impiantistico, nell'ottica di migliorare l'efficienza del ciclo produttivo, Fater ha provveduto a sostituire l'esistente trituratore con uno nuovo del tipo "monorotore a griglia". Sono inoltre proseguiti gli incontri con i tecnici Fater per la stesura definitiva del nuovo contratto di industrializzazione del processo.

### **Trevignano**

Nel corso del 2018 è stato completato l'impianto di Trevignano che a regime andrà a trattare le 72.000 tonnellate annue di rifiuto umido e verde previste nel piano economico e finanziario. A far data dal 19/11/2018, è stato dato l'avvio in esercizio provvisorio. Nel corso del 2019 sono stati eseguiti lavori di settaggio e messa a punto della varie sezioni impiantistiche. La presa consegna dell'impianto è stata sottoscritta il 31/12/2019 mentre il collaudo funzionale verrà eseguito nei primi mesi del 2020. Nel corso del 2019 sono stati conferiti i seguenti quantitativi di rifiuto organico e vegetale:

- Rifiuto organico CER 200108 28.305,72 Tonnellate
- Rifiuto vegetale CER 200201 12.365,94 Tonnellate

Di queste sono state trattate in impianto 12.431,26 tonnellate di organico e 10.964,22, mentre le rimanenti sono state trattate inviandole a soggetti terzi.

Va da se che l'impianto in commento è strategico per l'ottimizzazione dei processi e la razionalizzazione dei costi di trattamento dei materiali organici ed è quindi fondamentale il collaudo dello stesso e la sua messa a regime.

### **Fotovoltaico sede di Spresiano**

Nel mese di marzo 2016 è entrato in funzione la sezione di impianto da 301,35 kWp sita sulle pensiline di stoccaggio del multi materiale, mentre già da giugno 2012 è attiva la sezione da 604,8 kWp sulla copertura dell'ex porzione d'impianto di compostaggio. Nella tabella sotto riporta sono evidenziati entrambe le produzioni dei due impianti.

Come per il 2018, anche per l'esercizio 2019, i dati evidenziano che l'energia prodotta complessivamente è stata inferiore, alle previsioni. Tale fatto è legato principalmente alle condizioni meteo sfavorevoli, e in parte a problemi della nuova sezione sulla copertura delle pensiline di stoccaggio del multi materiale che sono state parzialmente risolte con l'implementazione di un sistema di riarmo automatico.

	2018			2019		
	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %
Gennaio	30.961,18	22.959,20	-25,85%	30.797,82	22.405,20	-27,25%
Febbraio	46.061,88	34.870,60	-24,30%	45.817,94	41.370,60	-9,71%
Marzo	75.405,59	42.173,40	-44,07%	75.007,61	71.610,00	-4,53%
Aprile	90.463,49	88.196,40	-2,51%	89.983,07	55.200,80	-38,65%
Maggio	115.530,73	69.461,80	-39,88%	114.916,22	70.875,40	-38,32%
Giugno	122.780,35	103.633,60	-15,59%	122.121,47	86.760,40	-28,96%
Luglio	130.361,91	127.304,00	-2,35%	129.659,74	106.088,40	-18,18%
Agosto	114.516,61	113.351,40	-1,02%	113.897,89	102.533,80	-9,98%
Settembre	80.334,26	87.229,40	8,58%	79.896,58	68.865,40	-13,81%
Ottobre	53.130,01	50.200,00	-5,51%	52.837,04	39.137,40	-25,93%
Novembre	30.283,20	23.751,20	-21,57%	30.122,22	17.233,60	-42,79%
Dicembre	25.486,87	22.118,00	-13,22%	25.350,06	18.830,80	-25,72%
<b>Totale</b>	<b>915.316,07</b>	<b>785.249,80</b>	<b>-14,21%</b>	<b>910.407,66</b>	<b>700.911,80</b>	<b>-23,01%</b>

### **Fotovoltaico discarica "Tiretta"**

Come già anticipato in premessa, Contarina ha acquisito dal Consiglio di Bacino Priula il ramo "discariche". A tal proposito si ricorda che sull'area di sedime di una delle discariche oggetto di compravendita, e precisamente quella di Paese denominata "Tiretta" è stato realizzato ed avviato a fine 2012 un parco fotovoltaico con potenza di un Mega. Seppur l'operazione di acquisizione è stata fatta a dicembre 2019, nella tabella sottostante vengono riportate le quantità prodotte nel 2019 confrontate con il 2018 e quanto preventivato. Come per l'impianto di Lovadina anche per quello in parola, la produzione di energia è stata influenzata dalle condizioni meteo-climatiche.

	2018			2019		
	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %
Gennaio	22.836,70	25.875,84	13,31%	22.745,35	31.423,84	38,16%
Febbraio	44.245,79	42.798,72	-3,27%	44.068,81	51.742,40	17,41%
Marzo	77.183,01	64.182,16	-16,84%	76.874,28	89.769,76	16,77%
Aprile	100.659,93	109.011,12	8,30%	100.257,29	84.766,88	-15,45%
Maggio	133.917,11	117.124,80	-12,54%	133.381,44	95.207,20	-28,62%
Giugno	151.336,75	133.166,16	-12,01%	150.731,40	136.995,60	-9,11%
Luglio	160.631,75	136.004,32	-15,33%	159.989,23	130.601,28	-18,37%
Agosto	137.214,79	122.531,04	-10,70%	136.665,93	119.003,12	-12,92%
Settembre	94.171,45	91.962,64	-2,35%	93.794,77	84.210,72	-10,22%
Ottobre	58.843,74	56.453,92	-4,06%	58.608,36	46.622,16	-20,45%
Novembre	25.874,65	28.689,28	10,88%	25.771,15	19.914,24	-22,73%
Dicembre	15.149,49	26.364,80	74,03%	15.088,89	23.010,80	52,50%
<b>Totale</b>	<b>1.022.065,17</b>	<b>954.164,80</b>	<b>-6,64%</b>	<b>1.017.976,91</b>	<b>913.268,00</b>	<b>-10,29%</b>

### **Area forno crematorio**

A partire da novembre 2013 Contarina Spa gestisce il forno crematorio del Comune di Treviso. Si ricorda che, proprio nel 2013, l'installazione della nuova linea di trattamento fumi ha consentito di efficientare l'attività del forno rendendo possibile il suo funzionamento con continuità, senza il surriscaldamento della linea di abbattimento dei fumi. Da gennaio 2014 si è iniziato ad operare in doppio turno portando l'operatività del forno a circa 72 ore settimana contro le precedenti 50, mentre nel 2016 si è continuato a lavorare su tre turni, con funzionamento in 24 ore, al fine di garantire la sempre maggiore richiesta di servizio da parte dell'utenza.

Il numero di cremazioni effettuate è stato aumentato costantemente fino al 2016, per poi diminuire a partire dal 2017 pur continuando a lavorare su tre turni con funzionamento in H24. La diminuzione è dovuta al deterioramento per normale usura della camera di combustione che ha comportato sia a fine 2017, che nel corso del 2018, a fermi tecnici per manutenzione straordinaria.

A seguito dei lavori effettuati nel 2018, nel 2019 il numero di cremazioni si è riportato in linea con i numeri degli anni precedenti.

In considerazione del costante aumento delle richieste di cremazione, che già ora superano la potenzialità dell'impianto, risulta necessaria l'installazione della seconda linea di cremazione oppure valutare l'installazione di una nuova doppia linea mantenendo comunque in funzione quella attuale per arrivare ad avere un impianto a 3 linee, che permetta di soddisfare la richiesta di cremazioni per il prossimo decennio.

La prossima apertura del forno crematorio nel vicino Coneglianese aumenterà ancora di più la necessità di installare le due nuove linee per consentire di affrontare la nuova situazione di mercato con la necessaria competitività.

Per quanto attiene i costi, il maggior per la gestione dell'impianto, oltre che la manodopera, risulta essere quella del combustibile.

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n°	n°	n°	n°	n°	n°	n°

Cadaveri da Comune di Treviso	406	398	512	491	488	536	599
Cadaveri da Comuni con servizio Contarina		102	155	292	345	292	435
Cadaveri da altri Comuni Contarina		495	585	535	461	385	618
Cadaveri da Comuni esterni	1.350	793	1.154	1.394	1.148	706	1.036
<b>Totale</b>	<b>1.756</b>	<b>1.788</b>	<b>2.406</b>	<b>2.712</b>	<b>2.442</b>	<b>1.919</b>	<b>2.688</b>
Inconsunto con Mater Bi da cimiteri gestione Contarina	125	255	773	574	519	315	264
Inconsunto con Mater Bi da altri Comuni Contarina		208	125	213	42	101	153
Inconsunto con Mater Bi Comuni esterni	320	112	118	153	51	44	270
<b>Totale</b>	<b>445</b>	<b>575</b>	<b>1.016</b>	<b>940</b>	<b>612</b>	<b>460</b>	<b>687</b>
Inconsunto ridotto ad ossa	5	35	17	11	35	7	20
Feto/neonato	6	6	5	7	9	4	2
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>41</b>	<b>22</b>	<b>18</b>	<b>44</b>	<b>11</b>	<b>22</b>
<b>Totale cremazioni</b>	<b>2.212</b>	<b>2.404</b>	<b>3.444</b>	<b>3.670</b>	<b>3.098</b>	<b>2.390</b>	<b>3.397</b>

### **Ecocentri**

Nel corso del 2019, dando seguito alle delibere dell'Assemblea Consortile del Consorzio Priula n. 06 del 11/04/2014 e dell'Assemblea Consortile del Consorzio Treviso Tre n. 06 del 11/04/2014, avente ad oggetto l'approvazione del nuovo piano di sviluppo degli Ecocentri, sono stati avviati i lavori di sviluppo dei seguenti siti:

- Ecocentro Castelfranco Via dell'Impresa: ampliamento ecoentro esistente e approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica;
- Ecocentro sovracomunale di Carbonera ampliamento: approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica con acquisto del terreno;
- Ecocentro comunale Trevignano ampliamento: approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica;
- Ecocentro Vedelago nuovo: approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica con acquisto del terreno;

Sono inoltre iniziate, ma non ancora ultimate, le attività inerenti lo sviluppo di altri ecocentri e più precisamente:

- Ecocentro di Montebelluna (S.Gaetano);
- Ecocentro di Crocetta e Cornuda;
- Ecocentro di Roncade-Casale;
- Ecocentro di Asolo-Fonte;
- Ecocentro di Pederobba.

Sono stati infine ultimati gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento e conservazione delle strutture e del patrimonio per migliorare la gestione interna degli utenti con l'installazione di sbarre d'accesso oltre al proseguo delle attività di adeguamento alla normativa di cui all'art.39 comma 6 denominata, (PTA) piano tutela acque della Regione Veneto.

Gli Ecocentri oggetto degli interventi su citati sono:

- Caerano San Marco con installazione delle sbarre di accesso
- Casier con installazione delle sbarre di accesso;
- Maserada con installazione delle sbarre di accesso ed altri lavori di manutenzione straordinaria;
- Resana con la sistemazione dei parapetti e rete ombreggiante
- Silea con la sistemazione dei parapetti
- Susagana con l'adeguamento alla normativa del PTA e altre attività di carattere straordinario
- Zero Branco con la sistemazione dei parapetti;
- Povegliano con installazione delle sbarre di accesso;
- Paese con installazione delle sbarre di accesso;
- Volpago con l'adeguamento alla normativa del PTA;
- Ponzano con l'adeguamento alla normativa del PTA.

## **Discariche**

Si ricorda che il Consiglio di Bacino, nel 2016 con deliberazione n. 7 del 28.4.2016 ha deciso, in ordine ai criteri di intervento per le attività legate alla gestione delle bonifiche e messa in sicurezza delle aree riferite alla gestione dei rifiuti "storici", che analogamente al post-esercizio delle discariche incluse nel contratto di servizio, tutti i siti siano affidati in gestione a Contarina. Alla luce degli indirizzi assunti, e delle delibere successivamente adottate sia dal Consiglio che da Contarina, nei rispettivi organi societari, in data 18 dicembre 2019 è stato sottoscritto, tra le parti l'atto di acquisizione del ramo d'azienda denominato "discariche", per la cui descrizione si rimanda alle brevi note in premessa.

Si ricorda che per tali discariche, nel corso degli esercizi precedenti, Contarina ha sviluppato le seguenti attività:

- messa in sicurezza della discarica Tiretta di Paese, per conto dell'allora Consorzio Priula, seguendone l'iter autorizzativo e mettendo a regime un parco fotovoltaico realizzato sulla copertura della discarica stessa. Tale progetto gode di un fondo di rotazione della Regione Veneto, inizialmente assegnato al Comune di Paese ed ora erogato al Consiglio di Bacino Priula, che è stato utilizzato per finanziare i lavori effettuati dalla Società;
- coordinamento delle attività di messa in sicurezza della discarica di via Cerer in località Busta di Montebelluna, per conto dell'allora Consorzio TV3.
- coordinamento delle attività della messa in sicurezza della discarica di Noaje di Altivole per conto dell'allora Consorzio TV3.

Si evidenzia inoltre che per le discariche su citate, come per altre inserite nel piano regionale delle bonifiche delle discariche inquinanti con conferimento di rifiuti urbani, a seguito di indirizzo dell'Assemblea del Consiglio di Bacino per l'affidamento della gestione diretta a Contarina Spa, nel corso del 2017, è stato sottoscritto un addendum contrattuale alla vigente convenzione regolante lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti. Tale contratto prevede, come da previsioni deliberative, la gestione diretta da parte di Contarina Spa delle discariche previo trasferimento alla stessa a titolo gratuito della proprietà e titolarità di tutti gli eventuali rapporti giuridici, attivi e passivi, realtivi alle singole discariche. Tale contratto contempla, oltre alle su citate discariche anche quelle site nei Comuni di Morgano, Roncade e Treviso.

Per quanto riguarda le altre discariche, si ricorda nuovamente che a seguito dell'acquisizione dei rami aziendali consortili afferenti la raccolta e smaltimento RSU, la Società, dal 01 gennaio 2011, amministra direttamente la gestione post operativa di due vecchie discariche del Consorzio Priula, organizzando la campagna di analisi, l'asporto del percolato nonché piccoli lavori di manutenzione, ed è inoltre subentrata al Consorzio Treviso Tre nella gestione post operativa della vecchia discarica di Busta nel Comune di Montebelluna.

## **Discarica La Fossa:**

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato completato e formalizzato il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la fase di gestione post-operativa della discarica "La Fossa" di Paese. A seguito dei risultati evidenziati dalla perizia redatta dal responsabile tecnico, per il 2019 si ritiene che il f.do accantonato sia congruo e capiente e non si è ritenuto di stanziare nessuna somma ulteriore. L'attività di gestione è stata condotta con regolarità. Il quantitativo di percolato prodotto, pur in progressiva diminuzione rispetto agli anni precedenti, risulta superiore a quanto stimato nello studio della gestione post-mortem del sito, effettuato nel 2008 e segue, almeno in parte, l'andamento della piovosità. Per quanto riguarda la produzione di biogas estratto, lo stesso è in continua diminuzione e la ditta che aveva in gestione l'impianto ha abbandonato lo sfruttamento energetico del biogas divenuto antieconomico. L'impianto di trattamento del gas è stato definitivamente smantellato nel corso del 2019. Il biogas residuo è pertanto inviato alla torcia di combustione.

## **Discarica di Zerman:**

Nel corso del 2012, Contarina S.p.a. ha definito un accordo sostitutivo di provvedimento ex art.11 della L. 241/1990 con la Provincia di Treviso per eseguire una serie di studi per la verifica dello stato effettivo della copertura delle due vecchie discariche Zerman e Trepunte, in modo da non incorrere in una situazione di continua necessità di emungimento del percolato prodotto (dovuta a infiltrazioni meteoriche o di altra provenienza) ed allo scopo di sviluppare un progetto per la loro sistemazione, che consenta da un lato di programmare la loro chiusura in un arco



temporale definito e dall'altro di rendere economicamente sostenibile l'attività di post gestione dei due siti, mitigandone anche l'impatto ambientale.

Alla luce delle indagini e delle risultanze delle stesse, è emersa la necessità, per il sito di Zerman, di provvedere ad un intervento di sistemazione della discarica, con particolare riferimento alla regimazione delle acque meteoriche. Nel corso del 2015 è stato conferito l'incarico per stilare un computo metrico estimativo relativamente la realizzazione dell'opera che ha dato un esito di euro 2.109.000= circa, a cui si devono sommare circa 160.000 euro di oneri per la sicurezza. Per questo motivo, nel bilancio 2015, sono state accantonate somme per euro 1.800.000, da aggiungere agli altri importi stanziati precedentemente, per consentire il finanziamento dell'opera di copertura.

In seguito ad apposite Conferenze di Servizi, in seguito alle quali è stato necessario recepire alcune prescrizioni aggiuntive, il progetto definitivo per la sistemazione del sito è stato approvato dalla Provincia di Treviso con DDP 493/2018 del 24/10/2018 e prevede un impegno di spesa di euro 2.383.930,50 a cui sommare euro 132.906 di oneri per la sicurezza e spese tecniche. Attualmente è in fase di elaborazione il progetto esecutivo.

### **Discarica Tre Punte:**

Per quanto riguarda la discarica di Tre Punte, a partire dal 2011 i quantitativi di percolato emunto sono via via aumentati per riuscire a mantenere a livelli accettabili il battente di percolato in discarica. I valori del 2015, 2016, 2017 sono stati sostanzialmente allineati, mentre sono ulteriormente aumentati nel corso del 2018 poiché sono entrati in funzione anche i nuovi pozzi di estrazione del percolato prescritti dalla Provincia di Treviso con DDP 242/2016 con l'obiettivo di diminuire ulteriormente il battente di percolato in discarica.

Analogamente alla discarica di Zerman, anche per questo sito è stata effettuata un'attività di rilievi e sondaggi che ha definito lo stato del capping ed ha proposto alcune soluzioni da adottare per migliorare lo stato generale della discarica.

La Provincia di Treviso ha preso atto di tale attività di rilievi ed ha prescritto ulteriori accertamenti ed interventi migliorativi. Stante le indagini preliminari, le prescrizioni normative nel 2016 e la successiva indagine fatta da un consulente incaricato, Contarina Spa ha accantonato una somma pari ad euro 3.875.000.

### **Servizi di raccolta porta a porta**

Le raccolte presso i Comuni serviti da Contarina, si svolgono nel totale rispetto del disciplinare e del progetto iniziale che prevede l'utilizzo di automezzi denominati in gergo vasche "Priula Tech" ed il successivo conferimento su semirimorchi dislocati in maniera strategica sul territorio.

Tale modello di raccolta consente il riconoscimento del singolo automezzo da parte del semirimorchio mediante un sistema di rilevazione della targa e del peso del rifiuto conferito. Questa modalità permette di far conferire la stessa frazione di rifiuto di più Comuni su un solo semirimorchio per ottimizzare il carico eseguendo, in seguito, la ripartizione puntuale dei pesi.

L'anno 2014 ha visto il completamento dell'avvio del servizio porta a porta nel Comune di Treviso che, a differenza degli altri Comuni del Bacino, si articola su più turni prevedendone uno specificatamente in orario notturno per il solo centro storico.

Il servizio di raccolta porta a porta standard si avvale del supporto dei servizi aggiuntivi più innovativi quali l'Ecobus e l'Ecostop.

Per la particolare attenzione dedicata allo sviluppo del servizio di mantenimento e decoro del centro storico, sono stati avviati anche gli altri servizi aggiuntivi pomeridiani per la raccolta del cartone e degli imballaggi presso le utenze non domestiche che hanno aderito al servizio. Per le utenze come i bar e i ristoranti sono stati modulati servizi specifici a seconda delle esigenze e dei casi. La prima modalità è la raccolta delle frazioni di umido e VPL che avviene nelle prime ore della domenica, la seconda prevede la raccolta quotidiana effettuata direttamente presso gli esercizi con uno stretto rapporto di fidelizzazione con l'utente.

Nel corso del 2016 il servizio di raccolta cartone è stato attivato anche presso le utenze aderenti negli altri centri storici del Consiglio di Bacino con la peculiarità che il cartone non viene prelevato su suolo pubblico ma direttamente nei locali dell'utenza.

Nel corso del 2016 è stato condotto uno studio sulle diverse alternative di alimentazione del parco automezzi di Contarina Spa al fine di:

- evidenziare vantaggi e svantaggi economici e di impatto ambientale per l'Azienda;
- analizzare, per le diverse tipologie di mezzi, l'alimentazione più efficiente al fine di indirizzare al meglio le future scelte dell'Azienda nell'acquisto di nuovi mezzi;
- orientare le future scelte di acquisto dell'azienda.

Nel 2017 lo studio è proseguito con l'acquisto di ulteriori mezzi al fine di testare anche alimentazioni alternative sempre finalizzate a test che possano orientare in futuro i prossimi acquisti per il parco automezzi della Società.

Nel 2018 sono state unificate le tipologie di raccolta dei Comuni ex TV3 con i le tipologie di raccolta dei rimanenti Comuni del Consigli di Bacino Priula. Sono state quindi eliminate le raccolte separate di vetro e plastica/lattine e istituita la raccolta di vetro plastica lattine con unico contenitore come già avveniva per gli altri Comuni.

Nel corso del 2019 sono stati acquisiti ulteriori automezzi alimentati a metano liquido al fine di perseguire l'obiettivo di avere entro il 2024 il 65% del parco automezzi con alimentazione alternativa al gasolio. Sempre nel corso del 2019 si è perseguito anche il cronoprogramma che prevede l'installazione, sull'intera flotta degli automezzi dedicati al servizio porta a porta, di un sistema di navigazione che consentirà agli operatori di eseguire tutti i giri di raccolta rispettando le disposizioni operative ed il codice della strada e garantirà l'orientamento sul territorio rispettando i tempi previsti per l'effettuazione del servizio.

## **ALTRI SERVIZI AL TERRITORIO**

### **Servizio depuratori**

Il servizio di raccolta del rifiuto prodotto dai depuratori per acque reflue urbane viene eseguito con un apposito giro dedicato a cadenza settimanale per gli impianti di Castelfranco e Montebelluna e quindicinale per tutti gli altri impianti. E' stato messo a punto un sistema di pesatura che consente di rilevare le pesate per ogni cassonetto vuotato. Il conferimento della frazione raccolta avviene presso l'impianto di Lovadina e ciò consente di gestire in maniera più snella eventuali emergenze o recuperi segnalati dai gestori degli impianti.

### **Svuotamento cestini**

Il servizio di raccolta sui cestini procede regolarmente con frequenze di vuotamento variabili da settimanali a giornaliere e queste ultime specificatamente previste per i cestini del centro storico di Treviso. E' prevista anche la frequenza bisettimanale, ma solo per alcuni casi particolari e sempre del centro storico di Treviso.

E' possibile avere la tracciabilità puntuale degli svuotamenti in quanto ogni cestino è dotato di trasponder e durante il servizio viene letto con l'apposito lettore che trasmette la lettura ai database aziendali.

Il servizio viene eseguito dalla Società su tutti i centri storici del territorio. Per le zone urbanisticamente complesse, zone a servizio standard e a bassa densità abitativa il servizio è stato esternalizzato.

### **Pulizia del centro storico e mantenimento decoro al centro storico**

Il servizio integra quello di spazzamento meccanizzato di svuotamento cestini ed il servizio di pulizia del territorio e consiste nella raccolta dei rifiuti, anche di piccole dimensioni, giacenti sulle strade e aree pubbliche mediante lo spazzamento manuale sulla base di un programma di pulizia richiesto dai Comuni.

Per il Comune di Treviso è intervenuta una esigenza di specifica per suddividere il servizio in ordinario e di supporto.

Il servizio si articola in diverse fasi:

- spazzamento manuale programmato di alcuni punti sensibili;
- monitoraggio della propria area di competenza e all'occorrenza spazzamento delle zone sporche occasionali (es. cartacce, bottiglie, mozziconi di sigaretta) come angoli, scalini e sottoportico;
- svuotamento giornaliero di tutti i cestini presenti all'interno dell'area (dal lunedì al sabato).

I punti sensibili programmati si suddividono in 2 tipologie:

- strade non servite dal piano dello spazzamento meccanizzato 3.1, ovvero dove la spazzatrice non riesce ad effettuare il servizio;
- strade con elevato afflusso di persone, le quali necessitano dello spazzamento meccanizzato e manuale, quindi saranno servite da entrambi i piani.

I punti sensibili sono stati suddivisi per criticità e sono soggetti a frequenze differenti. La frequenza massima è di 6 volte la settimana la minima di 2 volte la settimana.

Il servizio di supporto viene effettuato da 1 risorsa, la quale opera nelle zone più sensibili.

Il servizio di supporto consiste nel:

- effettuare un percorso definito;
- spazzare manualmente le strade/aree sporche all'interno del percorso;
- vuotare i cestini presenti all'interno del percorso.

Da gennaio 2017 gli operatori che svolgono il servizio MDCS nel comune di Treviso, per alcuni percorsi predefiniti utilizzano anche l'attrezzatura "Glutton", una evoluta ed innovativa attrezzatura prodotta per la pulizia delle aree pavimentate e le zone anguste dei centri storici.

### **Raccolta indumenti**

Nell'anno 2018 Contarina Spa ha acquistato i contenitori gialli (campane) per la raccolta degli indumenti che vengono posizionati all'interno degli Ecocentri e delle aree parrocchiali. Il servizio è proseguito con le stesse modalità anche nel corso del 2019.

### **Netturbino di quartiere**

Il servizio netturbino di quartiere, in tutti i Comuni del Consiglio di Bacino Priula è stato esternalizzato tramite gara, viene svolto con cadenze che variano da bimensile a settimanale in funzione della criticità delle strade da pulire. Con la gara del Netturbino di quartiere è stato inserito il servizio di pulizia della grande viabilità che consiste nella raccolta dei rifiuti minuti lungo i cigli stradali ed i fossi delle principali arterie di comunicazione dei Comuni con frequenza quadrimestrale.

### **Caditoie e griglie**

Il servizio viene svolto da Contarina Spa secondo specifico calendario e viene monitorato mediante la rilevazione delle caditoie effettuate per ogni Comune, per via e per giorno di lavoro.

### **Spazzamento**

Il servizio di spazzamento in tutto il territorio è allineato allo standard di 45 metri-spazzati/abitante/anno. I calendari ed i percorsi realizzati vengono rispettati e svolti con regolarità. E' inoltre in funzione lo spazzamento a "cantiere stradale" presso tutti i Comuni. Il sistema permette di ottimizzare al massimo i percorsi e di ridurre al minimo i tempi d'esecuzione del servizio. Il residuo dello spazzato è stato conferito anche in isola di travaso c/o Contarina Spa, eliminando così la maggior parte dei cassoni dedicati posizionati ora presso gli Ecocentri.

Il servizio di spazzamento è stato oggetto di revisione progettuale con l'obiettivo di dare ulteriore efficacia al servizio stesso nel periodo più difficile dell'anno, che corrisponde alla caduta foglie, intervenendo nelle strade soggette a tale fenomeno. Il piano prevede l'utilizzo di spazzatrici meccaniche con operatore a terra e/o di mezzi aspiranti studiati appositamente per tale servizio. Per Treviso sono state censite tutte le strade con un elevato livello di vegetazione con fenomeno di caduta foglie nel periodo autunnale.

Lo spazzamento meccanizzato caduta foglie nel periodo autunnale non sostituisce il piano ordinario dello spazzamento meccanizzato della città di Treviso, bensì ha una funzione d'intensificazione del servizio stesso. Nelle zone ad alto livello di traffico e con la presenza di marciapiedi e/o piste ciclabili a ridosso della vegetazione con il problema della caduta foglie, è stata mantenuta la frequenza di 2/3 interventi a settimana.

E' stato necessario sviluppare dei giri operativi e un calendario che intersechi le varie frequenze, salvaguardando l'esecuzione del piano ordinario con quello straordinario.

### **Servizio pannolini**

Il nuovo servizio intende accrescere il sistema di raccolta rifiuti urbani domestici e assimilati costituiti da pannolini e pannoloni.

L'attività sperimentale autorizzata riguarda i rifiuti costituiti da prodotti assorbenti post-consumo provenienti unicamente da asili nido e case di riposo con contenitori dedicati dotati di sacco per racchiudere il rifiuto allo scopo di rendere più sicuro il trasporto, e non potranno essere impiegati rifiuti provenienti da strutture sanitarie e/o da centri di raccolta autorizzati esclusivamente ai sensi del D. M. 8 aprile 2008.

Il servizio porta a porta con giro dedicato a calendario alle utenze servite da doppio cassonetto aderenti al servizio specifico di raccolta secco "derivanti da particolari situazioni socio-sanitarie pannolini bimbi"

Il calendario prevede il servizio 1 volta ogni 4 settimane ed i comuni serviti sono Spresiano, Villorba, Ponzano Veneto, Paese

### **Servizio malghe**

Le utenze coinvolte sono quelle non domestiche site nelle zone montane dei comuni di Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Paderno del Grappa, Pederobba e Possagno. Il servizio è con frequenza ordinaria ogni 15 giorni da Maggio a Settembre e straordinaria da ottobre ad Aprile.

Inoltre, tutte le domeniche di giugno, e tutti i sabati e domeniche di luglio ed agosto è previsto in aggiunta il servizio ECOBUS a servizio di tutti i turisti dove vengono raccolte le quattro frazioni di rifiuto (secco-carta-vpl-umido).

### **Servizi cimiteriali**

La società gestisce, per conto del Consiglio di Bacino Priula, i servizi cimiteriali nei Comuni che hanno aderito al servizio integrato cimiteriale associato ed al servizio cimiteriale cosiddette "operazioni primarie".

I Comuni per i quali sono state effettuate, nel corso del 2019, le predette attività sono i seguenti: Altivole, Borso del Grappa, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castello di Godego, Giavera del Montello, Monastier di Treviso, Montebelluna, Morgano, Pederobba, Ponzano Veneto, Preganziol, San Biagio di Callalta, Treviso, Volpago, Zenson di Piave (relativamente al servizio integrato), Roncade e Maserada sul Piave (per il servizio operazioni primarie).

Nel corso del 2019 è stato redatto il progetto di servizio per il Comune di Volpago ed il Comune ha aderito alla convenzione cimiteriale integrata dal 01/07/2019.

Il Comune di San Biagio di Callalta al 31/12/2018 ha cessato il servizio operazioni primarie ed ha aderito al servizio cimiteriale integrato dal 01/01/2019.

### **Servizio verde pubblico**

La Società nell'anno 2019 ha effettuato il servizio di gestione del verde pubblico nei Comuni di Casier, Castelfranco Veneto, Maserada sul Piave, Preganziol, Roncade, Zenson di Piave e Treviso. Nell'ambito del servizio verde pubblico sono state inoltre effettuate le seguenti attività straordinarie:

- Comune di Casier, predisposizione proposta per la pulizia del porticciolo di Casier e preventivo per il diserbo meccanico dei marciapiedi;
- Comune di Casier, quantificazione interventi integrativi a canone nell'ambito del contratto di servizio in essere;
- Comune di Castelfranco Veneto, predisposizione preventivo per un intervento di diserbo meccanico dei marciapiedi e per analisi fitostatiche e di stabilità di piante;
- Comune di Castelfranco Veneto, predisposizione nuova proposta per la manutenzione del verde pubblico;
- Comune di Ponzano Veneto, predisposizione preventivo per interventi di potatura e abbattimento di alberi presso i cimiteri comunali;

- Comune di Preganziol, predisposizione preventivi per fornitura e messa a dimora alberi, gestione impianti di irrigazione, annaffiatura piante, installazione collari su piante per la lotta alla processionaria;
- Comune di Preganziol, predisposizione preventivi, programmazione e rendicontazione interventi di potatura e abbattimento alberi su aree verdi e strade;
- Comune di Preganziol, quantificazione interventi integrativi a canone nell'ambito del contratto di servizio in essere;
- Comune di Roncade, predisposizione preventivi per messa a dimora siepi e realizzazione aiuole, decespugliamento marciapiedi e sfalcio aiuole stradali, sfalcio strade e aree di pertinenza zona industriale, sfalcio area verde in località Bagaggiolo, potatura e abbattimento di piante presso aree cimiteriali;
- Comune di Treviso, predisposizione preventivi per sfalcio aree verdi aggiuntive, sfalcio di bonifica area marginale, servizio di supporto al RUP per analisi di stabilità di piante a seguito di lavori edili;
- Comune di Treviso, quantificazione economica nuovo progetto di manutenzione del verde pubblico;
- Comune di Vedelago, verifica e rilievi del verde pubblico finalizzati alla predisposizione di una proposta di servizio;
- Comuni di Castello di Godego, Montebelluna, Treviso e Volpago del Montello, quantificazione proposte di diserbo con tecniche alternative al diserbo chimico con glifosate.

### **Servizio disinfestazioni**

Nell'anno 2019 la Società ha effettuato il servizio disinfestazioni richiesto dai Comuni di Casier, Maserada sul Piave, Morgano, Preganziol, Quinto di Treviso, Zenson di Piave e Zero Branco ai quali si sono aggiunti in corso d'anno, a seguito di adesione al servizio associato di Consiglio di Bacino Priula, i Comuni di Castello di Godego, Giavera del Montello, Riese Pio X e Vedelago.

Oltre agli interventi richiesti dai predetti Comuni, sono stati eseguiti su aree private n. 663 interventi di disinfestazione da zanzara tigre e n. 133 interventi per altri servizi di disinfestazione.

### **SERVIZI ALLE IMPRESE**

#### **A pesatura**

Il servizio è adatto a situazioni ad alta produzione di rifiuto con ampi spazi e prevede la fornitura di contenitori da 3x1700lt (Tris), 5X1000lt (Penta), cassone scarrabile 10Mc o 15Mc (Medium), cassone scarrabile 25Mc o 30Mc (Large), compattatore 10Mc (Large), compattatore 25Mc (ExtraLarge). Per tutti i servizi è prevista una tariffa fissa calcolata sul volume dei contenitori ed una variabile calcolata sui kg di rifiuto effettivamente raccolto (pesatura). Il servizio viene fatturato 2 volte all'anno con fatturazione massiva.

Dal 1° gennaio 2019 è stata inserita nella quota variabile, in aggiunta al costo di trattamento €/kg, il costo della presa per ogni contenitore (€/presa).

#### **A volume**

Il servizio è adatto a situazioni di limitata produzione di rifiuto con spazi ridotti e prevede la fornitura di contenitori da 660lt, 1000lt o 1700lt con una tariffa forfettaria annua calcolata sul volume dei contenitori dei rifiuti riciclabili comprensiva di 12 svuotamenti l'anno. Per il rifiuto secco non riciclabile la tariffa è composta da una componente fissa, in base al volume del contenitore, e una variabile legata agli svuotamenti effettuati. Il servizio viene fatturato 2 volte all'anno con la fatturazione massiva.

#### **RD Interna**

Dall'anno 2016 Contarina Spa sta svolgendo un'attività di consulenza per far conoscere, approfondire o avviare la raccolta differenziata all'interno delle aziende, attività atta migliorare e ottimizzare la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati, fornendo i kit di contenitori e materiale informativo da posizionare nei locali interni curando anche la formazione del personale.

Di particolare rilievo l'attivazione di una raccolta differenziata ad hoc presso:  
Stadio di Monigo, Fondazione Benetton, Università Ca' Foscari, Diadora Sport, ABS Acciaierie di Pozzuolo del Friuli, Geox Spa e Xlog Srl, Veneta Cucine, Abaco Spa, Salewa Oberalp, Tecnica Group Spa.

### **Gestione rifiuti assimilati**

In seguito ad un'azione di fidelizzazione in postvendita, sempre più spesso le aziende si rivolgono all'ufficio Servizi per le Imprese per semplici interventi di pulizia o asporto materiale assimilato agli urbani.

### **Gestione rifiuti agricoli**

Dal 1° gennaio 2009 Contarina svolge il servizio di raccolta dei rifiuti agricoli per tutte le utenze convenzionate. Grazie all'accordo di programma provinciale per la gestione dei rifiuti agricoli, lavora per indirizzare le aziende agricole verso un percorso virtuoso di corretta gestione dei rifiuti. Il servizio pubblico garantisce un servizio omogeneo in tutto il territorio, alle medesime condizioni economiche, consentendo alle aziende di godere di alcune semplificazioni amministrative inerenti la gestione documentale. Il servizio viene svolto tramite raccolta a domicilio su prenotazione, con 3 distinte modalità a seconda dei quantitativi da raccogliere: raccolta MINI fino a 30 kg, raccolta MIDI fino a 100 kg, raccolta MAXI fino a 20 mc e 10 t.

Il servizio prevede anche la raccolta tramite EcoMezzo, presso cui l'utente conferisce direttamente i propri rifiuti, sotto il controllo del personale Contarina, che registra le aziende conferenti, le tipologie e i quantitativi di rifiuti raccolti. Ciascuna azienda può conferire al massimo 30 chilogrammi o 30 litri al giorno di rifiuti per un massimo di quattro conferimenti l'anno e il quantitativo annuo massimo complessivo è pari a 100 kg o 100 litri.

Nel corso del 2019 sono stati definiti i contenuti del nuovo Accordo Quadro per la gestione dei servizi per le piccole e microimprese, con il coinvolgimento del Consiglio di Bacino Priula, dell'ARPAV e delle organizzazioni di Categoria.

Nel secondo semestre 2019 è stato trasmesso a circa 5.000 aziende lo schema di convenzione, definita dal Consiglio di Bacino Priula, per l'erogazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti agricoli, nelle more del perfezionamento del nuovo Accordo Quadro ed al fine di assicurare la continuità del servizio.

### **Gestione rifiuti sanitari**

È un servizio svolto presso utenze convenzionate quali ambulatori veterinari, ambulatori medici, studi dentistici, case di riposo, estetisti ed acconciatori. Viene svolto tramite raccolta a domicilio in base ad un calendario prefissato in base al volume di rifiuto prodotto dal cliente (annuale, semestrale, trimestrale) per arrivare fino ad una cadenza settimanale nelle utenze particolarmente sensibili (ad es. case di riposo). Possono essere raccolti rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non, imballati in appositi contenitori forniti al cliente.

### **Gestione rifiuti speciali**

Contarina Spa offre alle aziende presenti nei comuni del Consiglio di Bacino servizi di gestione, raccolta e trasporto di rifiuti speciali con sopralluoghi gratuiti, assistenza tecnica e normativa da parte di personale specializzato. Il servizio viene svolto tramite raccolta del rifiuto presso il cliente a seguito di sottoscrizione di una convenzione con Contarina ed accettazione del preventivo di spesa.

### **Servizio di raccolta cartucce toner e stampanti**

Contarina organizza il ritiro di cartucce toner e stampanti usate presso le scuole e altre utenze non domestiche. Le cartucce vengono selezionate, ricondizionate e riempite nuovamente.

### **Gestione rifiuti amianto**

Il "Servizio pubblico di gestione materiali contenenti amianto" MCA è stato assegnato in gara pubblica alla ditta Eureka Srl di Marghera (VE) per il periodo dal 13/11/2017 al 13/11/2019 e prorogato fino al 13/11/2020.

Le utenze possono scegliere 2 tipologie di servizio:

- il servizio ordinario di micro raccolta, con la fornitura di un apposito kit e il trattamento e il confezionamento del materiale in proprio;
- il servizio integrativo, con cui tutto il materiale viene trattato, imballato e prelevato da un'azienda autorizzata all'attività di bonifica.

Contarina inoltre organizza la messa in sicurezza e il ritiro di materiale abbandonato nel territorio.

### **Servizio raccolta olio**

È un nuovo servizio gratuito per lo smaltimento dell'olio alimentare esausto con raccolta porta a porta. L'attivazione avviene attraverso la consegna a domicilio, di un pratico e funzionale contenitore dedicato, il cui svuotamento è gratuito e può essere richiesto a seconda delle proprie necessità. L'obiettivo del servizio è incrementare quanto più possibile la raccolta e lo smaltimento di questo particolare rifiuto, attivando una filiera adeguata per la sua valorizzazione e recupero.

### **Servizio Raee**

I RAEE o rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono rifiuti di tipo particolare ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inclusi tutti i componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto al momento in cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o l'obbligo disfarsene. I RAEE si suddividono in RAEE provenienti dai nuclei domestici, RAEE professionali, RAEE equivalenti e RAEE di piccolissime dimensioni.

A luglio 2015 è stato sottoscritto il nuovo accordo di programma per la definizione delle condizioni generali di raccolta e gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche firmato dal Centro di Coordinamento RAEE, l'ANCI, le Associazioni di categoria dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, le Associazioni delle Aziende di Raccolta dei rifiuti e le Organizzazioni delle Imprese Commerciali e della Distribuzione.

Alla data del 31.12.2019 sono attive 173 convenzioni con distributori che utilizzano tramite prenotazione i nostri EcoCentri per il conferimento di tali rifiuti elettronici. Le convenzioni e i rapporti commerciali sono gestiti da Servizi per le Imprese.

### **Servizio Paed**

Contarina ha avviato una nuova modalità di raccolta dei Piccoli Apparecchi Elettronici Domestici (PAED) presso 18 punti dislocati in centri commerciali ed ipermercati convenzionati presenti nel territorio servito. I PAED sono piccoli elettrodomestici per la casa, come cellulari, videocamere, strumenti musicali, utensili ad uso domestico (frullatori, ferri da stiro, phon, rasoi elettrici, ecc.), giochi e piccoli dispositivi per la cura della salute.

Ogni contenitore è suddiviso in tre parti e raccoglie non solo piccoli elettrodomestici, ma anche pile e batterie esauste, cartucce e toner esauriti. Da ogni piccolo elettrodomestico è possibile recuperare fino al 92% dei materiali di cui è composto, risorse che possono essere immesse nuovamente nel ciclo di produzione.

### **Iniziativa "tenga il resto"**

Nell'ottica di affrontare il tema dello spreco alimentare, Contarina ha attivato il progetto "Tenga il Resto", in collaborazione con il Consorzio Nazionale Imballaggi in Alluminio CIAL e Confcommercio. Il progetto consiste nel fornire agli esercizi di ristorazione coinvolti delle vaschette in alluminio con coperchio personalizzato con i loghi dei partner per permettere ai propri clienti di portare a casa gli avanzi del pasto non consumato. Negli esercizi di ristorazione che espongono la locandina del progetto è possibile richiedere questa confezione senza alcuna spesa aggiuntiva.

### **Ecoeventi**

Dal 1 gennaio 2019 sono cambiate le modalità di raccolta e conferimento delle stoviglie in plastica: piatti e bicchieri in plastica vanno conferiti nella frazione Vetro-Plastica-Lattine, le posate invece nel secco non riciclabile. Dal primo gennaio 2019 quindi sia le modalità di raccolta che le Tariffe approvate per EcoEventi prevedono solo tre diverse tipologie di stoviglie/tariffe: lavabili (o nessuna stoviglia), compostabili, in plastica. L'opzione "Stoviglie in plastica

senza recupero" precedentemente presente e che permetteva il conferimento delle stoviglie nel secco, è stata dismessa.

### **Sedico**

Come anticipato in premessa da fine 2015 Contarina partecipa nella società di Valpe Ambiente Srl con una quota pari al 19%, mentre la restante quota al capitale sociale è detenuta dal Comune di Sedico con il 41% e da UMA (Unione Montana Agordina) con il restante 40%. Il progetto contempla un supporto alla struttura amministrativa e organizzativa della società, con quella di Contarina, da anni ai vertici nazionali per gli ottimi risultati raggiunti nel settore della gestione integrata dei rifiuti col sistema domiciliare e con tariffazione puntuale.

Anche nel corso del 2019 Contarina ha sottoscritto con la Valpe Ambiente alcuni contratti che regolano le attività di supporto di carattere amministrativo a ragionevoli prezzi di mercato. Il sistema integrato di gestione rifiuti è il medesimo attuato da Contarina, "calibrato" per le necessità e peculiarità del territorio montano.

## **AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**

### **Organici**

Si riporta di seguito l'andamento degli organici aziendali:

ANNO	DIPENDENTI	OPERATIVI	IMPIEGATI	DIRIGENTI
Anno 2003	227	193	32	2
Anno 2004	203	170	31	2
Anno 2005	187	158	28	1
Anno 2006	176	147	28	1
Anno 2007	178	145	32	1
Anno 2008	198	156	41	1
Anno 2009	300	250	49	1
Anno 2010	363	303	59	1
Anno 2011	448	309	138	1
Anno 2012	432	301	130	1
Anno 2013	579	412	166	1
Anno 2014	584	412	171	1
Anno 2015	620	431	187	2
Anno 2016	637	449	186	2
Anno 2017	652	462	189	1
Anno 2018	678	478	199	1
Anno 2019	698	494	203	1

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere diverse assunzioni a tempo indeterminato. Tutte le assunzioni sono avvenute nel rispetto del regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo. Nel corso dell'anno 2019 si sono registrate 17 uscite di personale per pensionamento 20 per dimissioni volontarie e altre 8 per cessazione del contratto a tempo determinato o altre cause. Oltre alle risorse indicate nella precedente tabella, la Società fa ricorso anche alla somministrazione di lavoro per motivi sostitutivi programmati e non (malattie, infortuni, maternità). Queste tipologie contrattuali vengono inizialmente previste anche in caso di progetti a termine, che poi possono tradursi, qualora ne ricorrano le condizioni, o in contratti a tempo determinato o con la stabilizzazione del dipendente stesso.

Nel corso dell'esercizio si è data massima attenzione alla sorveglianza sanitaria. Oltre alle visite periodiche, le altre motivazioni che rendono necessario l'intervento del Medico Competente sono le visite straordinarie richieste dal dipendente, visite di controllo richieste dal medico, visite necessarie per il rientro di dipendenti che si sono assentate dal lavoro per più di 60 giorni e visite pre-assuntive necessarie per certificare l'effettiva idoneità dei nuovi lavoratori.



Per quanto riguarda le relazioni industriali, si rileva che nel corso del 2019 si sono tenuti numerosi incontri a carattere tecnico ai quali hanno preso parte una delegazione delle rappresentanze sindacali unitarie e i responsabili aziendali dell'ufficio personale, dell'area operativa e della sicurezza sui luoghi di lavoro (rspp).

Sono stati firmati i seguenti accordi sindacali:

- Nuovo regolamento per il piano ferie del personale operativo;
- Gestione della formazione;
- Nuovo piano ferie per il personale addetto agli eco sportelli e smaltimento ferie;
- Indennità rimborsi chilometrici per gli addetti eco sportello.

Nel corso delle sedute molti altri temi sono stati trattati tra i quali la reperibilità e la relativa indennità da erogare alle categorie coinvolte, la raccolta sperimentale su 4 giorni settimanali, l'organizzazione delle attività lavorative per le figure jolly del comparto raccolte.

Nel corso dell'ultimo trimestre il tema principale su cui si sono incentrati tutti gli incontri è stato il premio di risultato 2019-2021. Il nuovo modello sottoscritto si incardina su presupposti fondanti quali il mantenimento e l'incremento della qualità e dell'efficienza, nonché della produttività ai fini di un aumento quanti-qualitativo del servizio, il rilancio del modello della responsabilità sociale d'impresa compresa la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro, il mantenimento dei livelli di eccellenza e competitività.

Il premio prevede due indicatori comuni (o generali) e quattro indicatori di comparto (due per il personale impiegatizio e due per il personale operaio), ciascuno rappresentante il 25% del valore totale lordo del premio

La struttura del premio è stata studiata e costruita in modo tale da rispondere alle norme fiscali attualmente in vigore al fine di agevolare sia l'azienda che riesce ad abbattere parzialmente i costi, sia i dipendenti che possono beneficiare dell'applicazione, da un lato dell'aliquota unica e sostitutiva realizzando così un netto più elevato e dall'altro dell'esenzione della tassazione fino all'importo massimo previsto.

Attraverso il sistema adottato, il netto realizzato dal dipendente ha un valore più elevato, mentre il costo azienda diminuisce.

A gennaio 2019, come ogni anno, è stato inviato alla Provincia di Treviso il prospetto informativo legato agli obblighi assunzionali determinati dalla Legge 68/1999. Durante i primi mesi dell'anno Contarina si è fatta promotrice di incontri specifici con la Provincia, al fine di definire e confermare i termini della convenzione con i Servizi per l'Impiego, che prevede l'attuazione di un programma quinquennale iniziato nel 2014 e mirato al conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti dalla Legge 68/1999.

Nel corso del 2019 Contarina ha portato a compimento il programma della convenzione e in ottemperanza a quanto stabilito, e quindi verranno assunti o computati nella lista nuove risorse svantaggiate.

La convenzione stipulata attraverso un programma finalizzato alla copertura progressiva dei posti riservati alle persone disabili, permette a Contarina di non incorrere in violazioni.

Dal 2017, inoltre, è stata sottoscritta apposita convenzione ex art. 14 L. 276/2003 per la copertura di ulteriori posizioni attraverso un accordo con la Provincia e una cooperativa sociale di tipo B (Alternativa Ambiente), convenzione che risulta ancora attiva.

Per quanto attiene al welfare aziendale, va menzionata ancora una volta la certificazione 'Audit Famiglia&Lavoro' e lo "Sportello Conciliazione" che è attivo da luglio 2014 ed ha registrato numerosi contatti.

Nonostante il progetto finanziato dalla Regione Veneto si sia concluso con successo, proseguono internamente tutte le attività nate a seguito del sopracitato Progetto: permane infatti il sistema di accoglienza dei dipendenti rimasti assenti dal lavoro per lungo periodo, con la consegna del "kit di benvenuto".

Permangono le precedenti convenzioni con istituti di credito, autoscuole, librerie, palestre e supermercati.

Inoltre, nei primi mesi del 2019 sono state stipulate nuove convenzioni con una farmacia ed un'autofficina. Anche per quest'anno il parco divertimenti di Gardaland ha dato la possibilità ai dipendenti Contarina di acquistare biglietti e abbonamenti per l'ingresso al parco ad un prezzo particolarmente vantaggioso.

Rimane attiva la copertura sanitaria integrativa per tutti dipendenti del settore Servizi Ambientali. Si tratta di una pattuizione derivante dal contratto collettivo nazionale di lavoro (Federambiente e Fise) che prevede un versamento annuo dell'importo totale di 278 euro (suddiviso in rate trimestrali) da parte del datore di lavoro al Fondo Fasda al fine di finanziare prestazioni sanitarie integrative a favore dei dipendenti. Le campagne informative hanno aiutato i

dipendenti a prendere dimestichezza con lo strumento; si sono stabilizzate le richieste di assistenza rivolte all'ufficio personale, segnale questo che lo strumento ha iniziato ad essere utilizzato in modo maggiormente diffuso e con ritorni più elevati.

Nell'ultimo trimestre 2019 gli uffici preposti hanno iniziato a lavorare ad un bando indetto dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia e che destinerà 74 milioni di euro per progetti di conciliazione famiglia-lavoro. I fondi verranno erogati alle aziende che con i loro progetti promuoveranno un welfare su misura per le famiglie e per migliorare la qualità della vita di mamme e papà lavoratori. Gli obiettivi specifici su cui il bando verterà saranno il rilancio demografico, l'incremento dell'occupazione femminile, il riequilibrio dei carichi di lavoro fra uomini e donne, il sostegno alle famiglie con disabilità, la tutela della salute e il contrasto all'abbandono degli anziani.

### **Formazione del personale**

A rendiconto di tutte le attività di formazione dal 1° gennaio al 31 dicembre, nell'anno 2019 sono state erogate un totale di 7.033 ore di formazione rispetto alle 9.513 dello scorso esercizio.

Suddividendo il totale ore annue, le tre macrocategorie che sintetizzano l'offerta formativa aziendale risultano così distribuite:

<b>ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Tipo</b>	<b>ore</b>	<b>ore</b>
Relazionali	79	81
Sicurezza	4.360	2.099
Tecnici	5.074	4.853
<b>Totale</b>	<b>9.513</b>	<b>7.033</b>

Come per gli esercizi precedenti la società ha investito molto nella formazione del personale. Gran parte dei corsi, convegni, seminari, aggiornamenti e commissioni/tavoli di lavoro tecnici, sono stati a partecipazione gratuita. Nell'alveo della formazione tecnica interna rientrano anche i moduli tecnici dei corsi professionali. La parte tecnica copre il 69% del monte ore e diverse sono state le azioni formative a titolarità aziendale su applicativi e aggiornamenti interni che hanno permesso alla Società di usufruire anche delle agevolazione contributive relative alla norma inerente la formazione 4.0.

Altra parte rilevante si è registrata per i corsi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con circa il 30% del totale del monte ore dedicato alla formazione con la prosecuzione degli aggiornamenti quinquennali ai lavoratori, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 ed all'accordo Stato-Regioni del 21.12.2011; per gli impiegati amministrativi sono stati organizzati corsi di rilascio ed aggiornamento per le attrezzature di lavoro e gli addetti primo soccorso ed antincendio. Va evidenziato che tutte le attività di formazione non formale su tematiche ambientali sono effettuate tramite Contarina Academy, scuola di educazione e formazione ambientale propria della Società, che approfondisce i temi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti secondo il modello Contarina. Tutti i percorsi proposti da Contarina Academy sono certificati ISO 29990, standard internazionale per la formazione cosiddetta "non formale", categoria in cui rientrano la formazione permanente e la formazione effettuata all'interno delle aziende, nella prospettiva dell'apprendimento continuo. Si ricorda inoltre che una buona parte dei corsi sono finanziati da F.di Impresa.

Inoltre, tra le altre attività riguardanti l'ufficio formazioni vanno annoverate la progettazione ed il coordinamento delle visite in azienda da parte di delegazioni esterne e la gestione della logistica per la partecipazioni di relatori Contarina a convegni/incontri pubblici esterni.

### **Educazione Ambientale**

Nel 2019 anche le attività di educazione ambientale rientrano nelle proposte formative di Contarina Academy.

Nel corso del 2019 sono stati realizzati 1.278 interventi educativi in classe distribuiti su 43 Comuni del territorio servito. I temi trattati riguardano la gestione dei rifiuti, l'economia circolare, lo sviluppo sostenibile, traducendo in

campo educativo e formativo l'esperienza di Contarina. Nel corso del 2019 si è svolto l'audit per la verifica dei miglioramenti nella progettazione ed erogazione di servizi di formazione presso le scuole. Per quanto attiene il progetto "impariamo a rifiutare" sono stati svolti alcuni incontri con il personale Ata per dipanare alcuni dubbi in merito alle modifiche intervenute sulla raccolta di talune frazioni di rifiuto, accompagnati da interventi di educazione ambientale rivolti sia ad alunni che insegnanti.

Continua inoltre la consueta attività di sostegno del "Pedibus", attraverso la consegna del materiale indispensabile per la sua realizzazione (gilet alta visibilità e mantellina per la pioggia) ed ha visto la sottoscrizione di diversi protocolli d'intesa con i Comuni serviti da Contarina.

Tra le altre attività di educazione ambientale che hanno caratterizzato il 2019 si annoverano:

- "Nuove modalità operative per il servizio mercati" – interventi rivolti agli operatori delle Cooperative;
- "Pericolo e rischio nella gestione degli alberi" – seminario tecnico rivolto a liberi professionisti e tecnici Comunali.
- "Il rispetto dell'ambiente nella gestione della casa" – modulo sulla raccolta differenziata e sulla prevenzione della produzione dei rifiuti nell'ambito del corso di formazione per colf polifunzionale e assistenza alla persona organizzato da Assindatcolf;
- "La gestione dei rifiuti per l'integrazione e la legalità" – interventi formativi rivolto a cittadini stranieri.

### **Fundraising – partecipazione a bandi.**

Contarina ha inserito nel proprio organico una risorsa ad hoc per la partecipazione a bandi europei, e non solo.

La Società nel corso dell'esercizio ha partecipato attivamente, e in qualche caso come capofila, ai seguenti progetti:

- Embraced – programma BBI. Il progetto intende dimostrare a TRL 6-7 (Technology Readiness Level - Livello di Maturità Tecnologica) un modello innovativo, altamente scalabile e replicabile, economicamente e ambientalmente sostenibile di una bioraffineria basata sulla valorizzazione della frazione cellulosica dei pannolini post-consumo. Il coordinatore del progetto è Fater Spa.
- Isole Comore che prevede la creazione di un piano per la gestione dei rifiuti presso l'unione delle Comore. Il soggetto proponente è il Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare.
- Progetto progettuale Costa Rica che prevede la creazione di un piano per la gestione dei rifiuti organici presso 5 municipalità del Costa Rica. I soggetti coinvolti sono Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare, Ambasciata di Costa Rica e altri 4 partners.
- Progetto LIFE "Hub & Spoke" che prevede la preparazione proposta progettuale da inviare a Commissione Europea per programma LIFE, per sviluppare un modello innovativo di logistica dei pannolini, che preveda un hub e diversi spoke che effettuano un primo pretrattamento.

### **Attività di innovazione e sviluppo**

Va segnalata un'area su cui la Società sta investendo in modo particolare e cioè l'area IRIS-Innovazione, Ricerca e Sviluppo, che coordina i progetti interni all'azienda e i progetti/consulenze richiesti da soggetti terzi nonché l'attività legata alla ricerca di finanziamenti europei per lo sviluppo di progetti innovativi di interesse aziendale. Tra i progetti ancora attivi al 31.12.2019, vanno segnalati tra tutti i progetti :

- ✓ Progetto Pulizia dei corpi idrici;
- ✓ Centro mobile del riuso;
- ✓ Ottimizzazione del servizio di raccolta olio presso utenze non domestiche – Ecoeventi;
- ✓ Polveri sottili ed analisi rischi per la salute degli operatori e utenti;
- ✓ Progetto recupero materiale tessile;
- ✓ Progetto turismo;
- ✓ Tracciabilità dei flussi;
- ✓ Progetto reuse 4.0;
- ✓ Progetto Surface Interreg CE – Smart Reuse Park.
- ✓ Gestione integrata dei rifiuti per la Comunità Montana Feltrina;
- ✓ Supporto alla costituzione del Consiglio di Bacino di Rovigo;

- ✓ Progetto Montefeltro Servizi;
- ✓ Accordo di cooperazione Bacino Nord Verona;
- ✓ Progetto Husbrandt;
- ✓ Supporto alla redazione del Piano Industriale di Ecoambiente.

Nel corso dell'esercizio si sono conclusi inoltre molti altri progetti, mentre ulteriori sono stati sospesi in quanto meno strategiche /o di minore importanza.

**IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AL D. LGS. 231/2011 (recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica").**

Contarina S.p.A. attribuisce particolare importanza al rispetto dei principi di legalità, lealtà e correttezza nella conduzione degli affari, sia da parte dei propri dipendenti, sia da parte di tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con essa. In tale ottica, Contarina S.p.A., già dai precedenti esercizi, ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità ai requisiti previsti dal D. Lgs. 231/2011 ed alle linee guida per l'adozione di modelli organizzativi elaborate dalle associazioni di categoria aderenti a Confindustria.

Il Modello rappresenta un insieme coerente di principi, procedure e disposizioni ed è finalizzato a prevenire la commissione di reati presupposti.

In sintesi il Modello si compone:

- del Codice Etico di comportamento, che stabilisce le linee di condotta e gli standard di integrità e trasparenza alla quale devono attenersi tutti i dipendenti ed i collaboratori di Contarina nelle relazioni tra loro e con i terzi;
- della Parte Generale che illustra le finalità e principali caratteristiche del Modello;
- delle Parti Speciali contenenti i vari meccanismi di gestione e controllo predisposti ed elaborati in relazione a ciascun rischio di reato rilevante per la Società, che si basano su un dettagliato ed accurato apparato documentale costituito da organigramma aziendale, mansionario, protocolli e procedure, comprensivi anche della regolamentazione dei flussi informativi da e verso l'Organismo di vigilanza e di un adeguato sistema sanzionatorio;
- dell'appendice normativa.

Il Modello è stato rivisto nel 2018, con ausilio di un consulente esterno, per garantire la perfetta interoperabilità con il Sistema di Gestione Qualità Aziendale. L'Organismo di Vigilanza, nominato nel corso dell'esercizio 2016 è preposto al controllo del rispetto del Modello e si è riunito più volte nel corso del 2019 operando collegialmente o singolarmente attraverso i singoli componenti, segnalando e formulando note di osservazioni/suggerimenti e redigendo le proprie relazioni periodiche senza riscontrare violazioni al Modello.

**Investimenti effettuati**

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha incrementato le proprie immobilizzazioni ed ha ulteriormente consolidato e migliorato la propria capacità produttiva, concludendo quasi totalmente le opere programmate relative alla parte impiantistica.

<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>
Imm. In corso ecosportelli	575
Impianti e macchinari specifici	6.248
Costruzioni leggere	7.348
Cespiti inferiori a 516,46	18.197
Imm. In corso allestimento automezzi	84.400
Mobili e macchine ordinarie	92.907
Software	111.822
Macchine elettroniche d'ufficio	121.018

Ecosportelli	136.125
Imm_in corso impianti generici	151.725
Terreni	564.427
Attrezzature industriali	585.563
Fabbricati	657.881
Attrezzatura porta a porta	666.965
Impianti fotovoltaici	1.371.871
Automezzi	1.742.608
Imm_in corso fabbricati /impianti	2.565.694
Avviamento ramo discariche	2.813.412
<b>Totale complessivo</b>	<b>11.698.785</b>

La precedente tabella non rappresenta però il totale valore degli investimenti fatti dalla società in quanto, oltre a quelli appostati direttamente a patrimonio della società vanno sommati quelli che Contarina ha acquisito con contratti di leasing. Nel 2019 sono stati sottoscritti 28 contratti di leasing per un importo complessivo di euro 2.476.935=.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

La Società nel corso dell'esercizio 2019 ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica volta sia al miglioramento dei servizi offerti sia all'implementazione di nuovi; la programmazione costante di nuove attività e di rimodernamento per le vecchie ha visto, nell'anno in esame, un notevole sviluppo dell'attività di R&S; si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati, con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda e sulla qualità dei servizi resi all'utenza.

#### **Trattamento contabile dei costi R&S**

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n. 24 ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR), è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Si è ritenuto opportuno non procedere a capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale in quanto si ritiene che debba prevalere il postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione dell'aleatorietà della recuperabilità degli oneri in oggetto attraverso ricavi futuri.

#### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO**

##### **Gruppo di appartenenza**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV), Via Donatori del Sangue n. 1. Si sottolinea nuovamente che il Consiglio di Bacino Priula si è costituito a far data 01/07/2015 a seguito della fusione per unione dei Consorzi Treviso Tre e Priula.

Il prospetto di cui sotto che evidenzia i rapporti con la controllante avvenute nel corso dell'esercizio.

DANIELE

<b>Società</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
Consiglio di Bacino Priula	453.425	5.465.031	0	1.001.918	745.771
<b>Totale</b>	<b>453.425</b>	<b>5.465.031</b>	<b>0</b>	<b>1.001.918</b>	<b>745.771</b>

##### **Consiglio di amministrazione**

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione a cui sono da aggiungere altre riunioni informali dei componenti del Consiglio che denotano una particolare attenzione alla gestione della Società ed alle problematiche connesse.

#### **Azioni proprie – Azioni/quote di società controllanti**

Il capitale sociale è composto da n. 2.647.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Si evidenzia ai sensi dei punti numero 3) e 4) dell'art.2428 che la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

#### **Informazione relative ai rischi ed alle incertezze cui la società è esposta**

Con riferimento al n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 cc, segnaliamo che gli unici rapporti di natura finanziaria cui è ricorsa la Società fanno riferimento all'indebitamento bancario ed ai contratti di leasing sottoscritti al fine di perfezionare l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche. La Società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio 2019 e nei precedenti, altre operazioni di finanza od impieghi extraoperativi. In merito a tale tematica si evidenzia che con delibera del 06 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al direttore di rinegoziare alcuni vecchi mutui addivenendo in un secondo momento alla copertura degli stessi con l'acquisto di un IRS.

Si ritiene che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, quali Società ed Enti Pubblici per i conferimenti all'impianto di smaltimento, e nei confronti degli utenti per i servizi di raccolta RSU, per i quali, attesa la modesta incidenza dei singoli crediti sul totale, si ritiene non sussistano rischi particolari causati dalla solvibilità dell'utenza. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un apposito fondo svalutazione.

Per quanto concerne la liquidità, la Società è ricorsa all'indebitamento bancario a medio lungo termine per finanziare la realizzazione impiantistica e strutturale, mentre con l'indebitamento bancario a breve, ha finanziato l'acquisto di immobilizzazioni tecniche e fronteggiato gli inevitabili sfasamenti temporali che caratterizzano le entrate e le uscite finanziarie, per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione deputata all'esame dei principali indicatori economici e finanziari.

Per quanto concerne i rischi connessi al mercato di riferimento, si rimanda a quanto evidenziato nelle note introduttive.

#### **Informativa ai sensi dell'art. 6 DLgs 175/2016**

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016 ha previsto che le società a controllo pubblico debbano valutare se integrare gli strumenti di governo societario con opportuni regolamenti e/o codici di condotta interni.

In particolare, è fatto carico alle società di valutare l'opportunità di istituire:

- a) alcuni regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno per verificare la regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta deputati a presidiare l'attività aziendale rivolta agli stakeholder;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa.

In relazione a quanto precede, si segnala che l'attività della società non presuppone il presidio dei rischi evidenziati alla precedente lettera a).

Non è stato istituito un ufficio di controllo interno in quanto detta attività è svolta dalla direzione aziendale, coadiuvata in questa funzione dagli uffici del Consiglio di Bacino Priula, Ente sovraordinato, che controlla la Società ed esercita tramite i propri uffici il c.d. "controllo analogo", tipico degli affidamenti in house e svolge pertanto un'attività di controllo ed indirizzo relativamente alla gestione della società.

Le attività indicate nelle precedenti lettere c) e d) sono da sempre oggetto di grande attenzione da parte della Società, conscia del proprio ruolo sociale, anche se formalmente non stati redatti codici e programmi e tal senso. Al riguardo si rimanda comunque ai successivi paragrafi Ambiente e Personale per un maggior dettaglio delle azioni poste in essere.

Per quanto concerne l'adozione di codici di condotta, si segnala che la Società si è dotata del modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/2011 il quale, oltre ad essere finalizzato a prevenire la commissione dei c.d. reati

*presupposto*, include un codice etico di comportamento, deputato a stabilire linee di condotta e standard di integrità, da adottare nei confronti degli stakeholder. Al riguardo, per eventuali approfondimenti, si rimanda al paragrafo dedicato a fornire brevi note esplicative in relazione a tale argomento.

### **La valutazione dei rischi aziendali**

In merito alla norma che ha introdotto l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, da comunicare ai Soci, lo scrivente Organo, pur nella consapevolezza che trimestralmente già si da atto degli eventuali punti di criticità della Società con la relazione consegnata ai Soci, al fine di dare la massima visibilità a tale informativa, ha ritenuto opportuno affrontare detto argomento anche nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio, dandone così la massima diffusione, anche con riferimento alla pubblicità del predetto documento. La valutazione dei rischi affrontata nel presente paragrafo assolve anche all'informativa prevista dall'articolo 2428 C.C. riguardante i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, compresi il rischio finanziario, di prezzo, credito e liquidità (n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 C.C.).

Con riferimento al programma di valutazione del rischio aziendale, si sono individuati una serie di indicatori da monitorare, al fine di valutare la sussistenza di potenziali situazioni di incertezza e quindi di poter prendere tempestivamente gli opportuni provvedimenti qualora vengano segnalate delle criticità.

Sono stati individuate due macroclassi di indicatori:

- indicatori economico-finanziari;
- indicatori gestionali.

Gli indicatori economico-finanziari riguardano un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.

Le verifiche che vengono effettuate periodicamente riguardano:

- l'eventuale situazione di deficit patrimoniale;
- l'eventuale difficoltà di rinnovo o di rimborso in relazione a prestiti in scadenza;
- l'eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a medio-lungo termine;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indicatori economico-finanziari negativi;
- significativo incremento delle insolvenze da parte dell'utenza.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali indicatori economico finanziari relativi all'esercizio in commento, si rimanda al successivo paragrafo "Commento ed analisi degli indicatori di risultato".

La verifica delle potenziali situazioni di rischio viene altresì effettuata tramite la predisposizione di opportuni piani e programmi aziendali (budget), deputati a fornire il miglior supporto informativo possibile in occasione di importanti scelte gestionali, quali piani di investimento e programmazione dei servizi.

Gli indicatori gestionali deputati ad individuare la possibilità che la Società, medio tempore, possa attraversare una situazione di rischio aziendale riguardano essenzialmente aspetti di natura operativa e normativa; gli aspetti che vengono periodicamente valutati a tal fine riguardano:

- la perdita di personale con specifiche qualifiche o con responsabilità strategiche;
- le difficoltà e tensioni nei rapporti con il personale;
- le difficoltà nel disporre di servizi complementari e/o necessari allo svolgimento dell'attività sociale;
- cambiamenti normativi significativi nel settore in cui opera la società;
- procedimenti legali che, in caso di soccombenza, possono comportare risarcimenti od il blocco dell'attività sociale.

Le aree precedentemente individuate sono monitorate costantemente anche con il supporto di soggetti esterni che dispongono know-how adeguato a presidiare gli aspetti normativi e tecnico-operativi di un'attività complessa e soprattutto soggetta a frequenti modifiche normative quale quella esercitata da Contarina SpA.

Gli strumenti adottati riguardano l'attività dell'Organo amministrativo, procedura 231 adottata e relative procedure interne nonché un controllo di gestione delle varie business units della Società. In tale senso si ritiene che i presidi adottati siano adeguati.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali rischi ed incertezze cui è soggetta la Società, si rimanda al successivo paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze".

### **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

La Società non è soggetta a particolari situazioni di rischio od incertezza. Esaminando l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019 sono state individuate le seguenti macroaree di attenzione:

- I rischi operativi;
- I rischi di mercato;
- I rischi di credito;
- I rischi finanziari;
- I rischi di compliance.

Per quanto concerne i rischi operativi, si ritiene che la struttura aziendale, sia in grado di effettuare i servizi di raccolta e smaltimento con efficienza (stante anche le risultanze della percentuale di raccolta differenziata), per cui tale area non dovrebbe ragionevolmente presentare alcuna criticità.

Analogamente si ritiene il rischio di mercato non sussista, posto che la società, nell'ambito territoriale di competenza, opera in regime di privata.

Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario si segnala che non ci sono rapporti con Istituti di Crediti che hanno richiesto garanzie e/o covenant di nessun genere e nel contempo si segnala che l'azienda è certificata con "credit data research" con un indice di credito di A+, il che ha consentito e consente, per il prossimo futuro, di affrontare gli investimenti programmati con un'ottima forza contrattuale verso il mondo bancario e non. Il rischio finanziario appare quindi limitato e debitamente monitorato.

Con riferimento al rischio di credito, si ritiene che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, aziende pubbliche e nei confronti degli utenti per i servizi di raccolta RSU, per i quali, attesa la modesta incidenza dei singoli crediti sul totale, si ritiene non sussistano rischi particolari causati dalla solvibilità dell'utenza. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un apposito fondo svalutazione.

Non si ritiene sussistano particolari rischi correlati all'andamento dei prezzi relativi ai consumi intermedi (beni e/o servizi), posto che i mercati di riferimento appaiono consolidati.

Per quanto riguarda il rischio connesso alla c.d. compliance normativa, si ritiene che la società presidi adeguatamente tale area anche grazie alle numerose partnership ed alla partecipazione a tavoli condivisi con aziende appartenenti al settore di categoria.

### **SEDI SECONDARIE ED INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE**

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., ultimo comma si rende altresì noto che la Società ha svolto nel corso del 2019 la propria attività nella sede di Spresiano (TV) via Vittorio Veneto n. 6 e nella sede amministrativa sita in Villorba (TV), in Via Postioma 69 (chiusa il 07/11/2019), in Via Donatori del Sangue n. 1 Loc. Fontane, nonché presso le sedi operative di Trevignano in Via Istituto Agrario 31 Via Santa Barbara 18 di Treviso, Strada del cimitero si San Lazzaro n.6 di Treviso, Via Riccioli di Treviso.

Tenuto in considerazione che l'impresa ha un proprio ruolo sociale, dato dalla presenza sul territorio e dai numerosi soggetti che, a vario titolo, si relazionano con essa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

### **Personale**

Nel corso dell'esercizio i rapporti con il personale non hanno presentato particolari e significative conflittualità ancorché, si segnala che alcuni dipendenti hanno promosso vertenze nei confronti della società, alcune delle quali



conclusi con atti transattivi ed altre in via di definizione.

Sotto il profilo degli infortuni non si segnalano eventi rilevanti ed invalidanti.

Analogamente non si sono registrate problematiche od addebiti in ordine a malattie professionali. Al 31/12/2019 è pendente una causa di richiesta del riconoscimento di malattia professionale da parte di un dipendente. L'udienza è fissata per il 24/09/2020. Anche nel corso dell'esercizio è stata prestata la massima attenzione ai temi della sicurezza del personale, della prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e della formazione del personale.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente addebitabili all'attività della Società, che anzi ha continuato a prestare la massima attenzione ai temi ambientali.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Dopo una prima parte dell'anno in cui l'andamento della gestione è stato allineato al trend degli esercizi precedenti, il quadro generale italiano e mondiale è radicalmente mutato a fronte dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Al fine di fornire una trattazione organica ed il più possibile completa, gli argomenti solitamente affrontati nel presente paragrafo sono stati trattati unitamente ai **"fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"**, nell'apposita sezione della Nota integrativa, cui si rimanda.

### **PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI**

Di seguito verranno riportate le informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>					
<i>Attivo</i>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<i>Passivo</i>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>62.491.947</b>	<b>55.636.095</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>20.805.626</b>	<b>20.508.240</b>
Immobilizzazioni immateriali	5.739.321	3.513.219	Capitale sociale	2.647.000	2.647.000
Immobilizzazioni materiali	56.742.746	52.112.996	Riserve e risultato di esercizio	18.158.626	17.861.240
Immobilizzazioni finanziarie	9.880	9.880			
			<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>25.587.938</b>	<b>25.628.633</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>39.474.979</b>	<b>40.857.460</b>			
Magazzino	967.053	1.028.765			
Liquidità differite	25.935.452	27.091.792	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>55.573.362</b>	<b>50.356.682</b>
Liquidità immediate	12.572.474	12.736.903			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>101.966.926</b>	<b>96.493.555</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>101.966.926</b>	<b>96.493.555</b>

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla loro tendenza ad essere "monetizzate"; attivo e passivo riportano, in ordine crescente, gli elementi patrimoniali in relazione alla loro "liquidità" ed "esigibilità".

L'attivo fisso deve essere correlato alle fonti di finanziamento (passività) destinate a permanere durevolmente in azienda, quali i mezzi propri e le passività consolidate; in maniera speculare, l'equilibrio finanziario si raggiunge quando l'attivo circolante è allineato alle passività correnti.

I fondi per rischi ed oneri, a fronte dell'incertezza che riguarda la manifestazione delle fattispecie sottostanti, sono stati prudenzialmente considerati unitamente alle passività a breve, ancorché possa logicamente ipotizzarsi un loro riassorbimento nel medio-lungo periodo.

Le immobilizzazioni tecniche sono aumentate per il completamento del piano di investimenti di durata pluriennale, che ha riguardato principalmente l'impianto di trattamento della frazione umida dei rifiuti raccolti (sito di Trevignano) e per l'acquisizione del ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche non più operative, operazione perfezionata nell'ultima parte del 2019.

L'attivo circolante è diminuito principalmente per effetto dei minori crediti di natura non operativa, sono invece incrementati i crediti v/utenti, logica conseguenza del maggior del fatturato.

Le disponibilità liquide (liquidità differite) sono rimaste sostanzialmente in linea rispetto al totale 2018.

I mezzi propri e le passività consolidate non hanno fatto registrare particolari variazioni; sono invece aumentate le

passività correnti.

Si segnala un incremento del capitale investito che trae origine principalmente dall'aumento degli immobilizzi tecnici, relativi agli investimenti programmati, finalizzati all'ammodernamento ed allo sviluppo della componente impiantistica della Società.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2019	2018	Passivo	2019	2018
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>101.957.046</b>	<b>96.483.675</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	20.805.626	20.508.240
			<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	41.947.856	43.318.401
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>9.880</b>	<b>9.880</b>			
			<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	39.213.444	32.666.914
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>101.966.926</b>	<b>96.493.555</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>101.966.926</b>	<b>96.493.555</b>

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla appartenenza o meno alla gestione operativa; come desumibile dal relativo esame, tutte le attività si riferiscono ad impieghi operativi, circostanza che discende dal fatto che la Società non ha gestioni accessorie e che tutte le fonti di finanziamento sono destinate a supportare l'attività caratteristica. Tra gli impieghi (formalmente) extra-operativi si segnala la partecipazione in Valpe Ambiente Srl, in rapporto alla quale, le previste sinergie consentono comunque di indicare tale impiego come funzionale all'attività caratteristica.

Le passività di finanziamento, che nel caso specifico fanno riferimento ai debiti bancari, sono diminuite per effetto del normale pagamento dei finanziamenti in scadenza nell'esercizio.

Il capitale investito in immobilizzazioni tecniche risulta peraltro superiore a quanto si può desumere dall'esame del precedente schema, posto che la Società ha finanziato l'acquisizione di mezzi di raccolta ed operativi con lo strumento del leasing finanziario.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2019	2018
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-41.686.321	-35.127.855
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,33	0,37
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-16.098.383	-9.499.222
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,74	0,83

Le precedenti analisi, concernenti l'aumento degli investimenti ed il connesso finanziamento con il ricorso a mezzi di terzi, trovano conforto negli indicatori riportati, i quali sintetizzano numericamente la relazione intercorrente tra le fonti a medio lungo e l'attivo immobilizzato e, con analogo significato, il rapporto tra le indicate grandezze.

In particolare, si rileva che il margine primario di struttura è diminuito, come logico aspettarsi, posto che gli investimenti effettuati (completamento della componente impiantistica ed acquisizione del ramo discariche) hanno trovato solo parziale copertura nell'incremento dei mezzi propri, pur numericamente importanti.

Si segnala che la diminuzione in valore assoluto degli indicatori riportati nella precedente tabella trae origine essenzialmente dal debito verso l'Ente controllante a fronte dell'acquisizione del ramo discariche.

Con riferimento a tale operazione si evidenzia che la stessa non ha comportato il perfezionamento di finanziamenti a ciò dedicato in quanto, trattandosi di un'operazione infragruppo, è previsto che il pagamento del prezzo concordato possa avvenire in maniera compatibile con le risorse finanziarie generate dalla società, in un quadro di equilibrio dei flussi finanziari in entrata ed in uscita e in ottemperanza ad un piano di pagamento che verrà concordato tra le parti.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	3,90	3,71

Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento /Mezzi Propri	2,02	2,11
--	--	------	------

Gli indici di struttura evidenziano il rapporto che intercorre tra le varie fonti di finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi); come peraltro desumibile da quanto riportato a nei precedenti commenti, si assiste ad un aumento dei mezzi di terzi sui mezzi propri e questo conferma quanto riportato in relazione alla composizione delle fonti di finanziamento, caratterizzate da un marcato incremento dei mezzi di terzi rispetto all'aumento fatto registrare dai mezzi propri.

Come peraltro già evidenziato, si ritiene che tale circostanza non influisca negativamente sugli equilibri finanziari della società, posto che l'incremento dei mezzi di terzi trae origine essenzialmente da debiti infragruppo (nei confronti dell'Ente controllante) per l'acquisto del ramo discariche di cui si è detto.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2019	2018
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-16.098.383	-9.499.222
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,71	0,81
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-17.065.436	-10.527.987
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,69	0,79

Gli indicatori di solvibilità raffrontano i debiti e le attività a breve termine.

Il margine di disponibilità presenta, rispetto all'esercizio precedente, un sensibile peggioramento, dovuto alla circostanza che il debito verso l'Ente controllante risulta formalmente allocato tra le passività a breve, anche se il relativo rimborso potrà avvenire compatibilmente con i flussi di cassa generati dalla Società, in un quadro di equilibrio finanziario.

Il margine ed il quoziente di tesoreria raffrontano le stesse grandezze del precedente indicatore, togliendo però, dal computo delle attività, le rimanenze di magazzino; l'indicatore di cui trattasi raffronta quindi debiti e crediti.

Tali indicatori confermano le precedenti analisi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2019	2018
Ricavi delle vendite	82.167.548	78.559.805
Produzione interna	0	0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>82.167.548</b>	<b>78.559.805</b>
Costi esterni operativi	(42.280.476)	(42.437.523)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>39.887.072</b>	<b>36.122.282</b>
Risultato dell'area accessoria	1.287.359	1.829.471
Costi del personale	(31.186.301)	(29.373.978)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>9.988.130</b>	<b>8.577.775</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(9.487.913)	(8.034.489)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>500.217</b>	<b>543.286</b>
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	191.218	338.980
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>691.435</b>	<b>882.266</b>
Imposte sul reddito	(394.046)	(704.464)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>297.389</b>	<b>177.802</b>

Il precedente schema di conto economico evidenzia alcuni significativi aggregati intermedi, quali il valore aggiunto, il MOL (inteso dalla Società come la sommatoria del risultato operativo, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri ed al fondo svalutazione crediti), il Risultato Operativo prima della gestione straordinaria, finanziaria e delle imposte.

L'analisi del conto economico rispecchia ovviamente quanto evidenziato nei precedenti paragrafi della presente relazione: il valore della produzione è aumentato in maniera sensibile per effetto dei maggiori servizi resi in favore dell'utenza e degli Enti associati al Consiglio di Bacino Priula, di cui Contarina può essere definita il braccio operativo.

I costi operativi sono invece rimasti sostanzialmente in linea e questo ha comportato un marcato incremento del valore aggiunto e un deciso miglioramento del risultato operativo, nonostante l'aumento del costo del personale dovuto all'internalizzazione di diversi servizi, nonché all'adeguamento contrattuale e al venir meno della decontribuzione del Jobact,

I maggiori servizi realizzati all'interno della Società traggono origine essenzialmente dall'entrata in funzione, non ancora a regime, dell'impianto di trattamento sito nel Comune di Trevignano, la cui chiusura aveva comportato

l'esternalizzazione di tutti gli smaltimenti delle matrici organiche e quindi un radicale abbassamento del margine operativo lordo.

Per quanto attiene gli ammortamenti e gli accantonamenti, l'importo è in aumento rispetto allo scorso esercizio proprio per l'entrata in funzione della componente impiantistica dedicata allo smaltimento delle frazioni organiche oltre che al piano territoriale delle acque oltre all'ultimazione di altri investimenti programmati.

Il risultato di esercizio è positivo ed in crescita proprio per effetto di quanto evidenziato in termini di riduzione dei costi esterni e miglioramento di tutti i margini economici intermedi.

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>			
		<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>ROE netto</b>	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	1,43%	0,87%
<b>ROE lordo</b>	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	3,32%	4,30%
<b>ROI</b>	<i>Risultato operativo/(CIO - Passività operative)</i>	0,80%	0,85%
<b>ROS</b>	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	0,61%	0,69%

Gli indicatori di redditività, che rapportano il risultato di esercizio (nelle diverse configurazioni) ai mezzi propri ed al capitale operativo netto, confermano quanto evidenziato a commento del conto economico riclassificato.

Il risultato netto sui mezzi propri appare in netto miglioramento come peraltro l'incidenza del risultato lordo sui mezzi propri, questo soprattutto per effetto del significativo incremento del risultato di esercizio, che si è contrapposto a mezzi propri sostanzialmente invariati.

Anche il risultato operativo rapportato alle attività operative nette segnala un deciso miglioramento, dovuta principalmente all'incremento dell'utile in valore assoluto.

Per le motivazioni esposte in precedenza, anche il risultato operativo rapportato alle vendite presenta un deciso incremento.

A latere dei risultati conseguiti, si segnala che per la Società, affidataria di un servizio come quello della gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani, appare di particolare importanza analizzare la gestione, pur nell'economicità del servizio, nell'ottica del servizio offerto alla collettività ed anche in tale contesto nell'anno in esame, come peraltro nei precedenti, i risultati conseguiti non possono che ritenersi soddisfacenti.

### **CONCLUSIONI**

AssicurandoVi che i criteri adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2019 sono quelli previsti dal Codice Civile, dalle leggi speciali in materia e dai Principi Contabili, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato. Lovadina di Spresiano (TV), li 18 maggio 2020.

**IL PRESIDENTE DEL CDA**

**Sergio Baldin**